



Prot. n.
Da citare nella risposta
Allegati:!

Data
Risposta al foglio del

OGGETTO: "LINER RUBBER SRL" - A.U.A. per l'attività di trattamento e rivestimento metalli in Via Cecinese n 183, comune di Casale Marittimo (PI) – COMUNICAZIONE di indizione della Conferenza di Servizi in modalità asincrona e richiesta di valutazione tecnica art. 17 L. 241/90 e s.m.i.

Riferimento univoco pratica: 26106
Riferimento interno: prot n 373966 del 24/07/2018
Riferimento SUAP: prot n 2226 del 09/05/2018

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

COMUNE di Casale Marittimo

DIPARTIMENTO ARPAT di Pisa

SUAP del Comune di Casale Marittimo

e p.c.:

"LINER RUBBER SRL"

linerrubber@sicurezzapostale.it

VISTA l'istanza presentata, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013, dall'impresa in oggetto all'ufficio SUAP del comune di Casale Marittimo in data 08/05/2018 e dal medesimo ufficio inviata a questa amministrazione precedente, per la finalità di cui all'art. 4 comma 7 del citato D.P.R. 59/2013 con nota acquisita al protocollo regionale prot. n. 373966 del 24/07/2018, come modificata con documentazione acquisita tramite SUAP con prot n 455212 del 02/10/2018;

VISTI:

la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., ed in particolare gli art.14, 14 bis, 14 ter , 14 quater e 14 quinquies, in vigore dal 28 luglio 2016;

la L.R. n. 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e s.m.i.;

il D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 e s.m.i.;

il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i.;

si comunica

che è indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i, la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, di cui all'art 14 bis della medesima legge.

A tal fine, si comunica quanto segue:

a) OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE DA ASSUMERE:

il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

per i seguenti titoli abilitativi:

- nuova autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;



- nuova comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);

La documentazione deve essere trasmessa o resa disponibile dal SUAP competente per territorio in attuazione a quanto dettato dall'art. 4 comma 1 del DPR 59/2013 in merito all'invio immediato della domanda di A.U.A. ai soggetti di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del citato DPR.

b) TERMINE PER RICHIEDERE INTEGRAZIONI O CHIARIMENTI:

Entro 15 giorni dalla ricezione della presente richiesta, gli enti in indirizzo e coinvolti nel procedimento possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

c) TERMINE PER RENDERE LE DETERMINAZIONI RELATIVE ALLA DECISIONE OGGETTO DELLA CONFERENZA

Visto che l'impresa ha presentato la relazione previsionale del clima acustico ma non la dichiarazione sostitutiva, i cui contenuti sono precisati al punto A.4 dell'allegato A alla DGRT 857/2013;

Le amministrazioni coinvolte devono rendere alla Regione Toscana – Settore Autorizzazioni Ambientali le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza come sotto esposto:

- AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST - PISA, relativamente alle competenze della Legge 833/78 in materia di inquinamento dell'atmosfera ed all'eventuale obbligo di convogliamento ed allontanamento all'esterno dell'ambiente di lavoro di emissioni diffuse ai sensi degli artt. 269 comma 3 ed art. 270 del d.lgs. 152/2006, entro 30 giorni come da d.G.R.T. 1227/2015 e s.m.i.;
- Comune di Casale Marittimo, entro 30 giorni relativamente a:
 - competenze in materia di edilizia ed urbanistica ai sensi del DPR 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia edilizia" e segnalazione di eventuali situazioni di rischio sanitario, o di zone che richiedono particolare tutela ambientale R.D.1265/34, art. 269 c. 3 D.Lgs. 152/06 e D.G.R.T. 1227/2015 e s.m.i.;
 - competenze in merito di comunicazione di cui all'art. 8, c. 4 della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

Si precisa che le determinazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 14 bis, c. 3 della L. 241/90 dovranno essere congruamente motivate e sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovranno specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui sopra, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti equivalgono ad assenso senza condizioni.

c bis) RICHIESTA DI VALUTAZIONI TECNICHE ai sensi dell'art. 17 della L. 241/90

si richiede



- Al dipartimento ARPAT di Pisa: la valutazione tecnica prevista dalla L.R. 30/2009 nei tempi sanciti dalla carta dei servizi di ARPAT con decorrenza dalla ricezione della presente richiesta o della documentazione da parte dell'ufficio SUAP;

d) DATA DELLA EVENTUALE RIUNIONE IN MODALITA' SINCRONA.

Nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della presente conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14 bis della Legge 241/90 si procederà ai sensi del comma 6 del medesimo articolo all'esame contestuale degli interessi coinvolti allo svolgimento della conferenza in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90, in data **19/11/2018** fatte salve eventuali ulteriori comunicazioni.

Si precisa che il procedimento di adozione dell'AUA afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal DPR 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e che sono fatte salve pertanto tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata, in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni.

Il referente per la pratica è la Dott.ssa Maria Lucia D'Amico, tel. 055.438.6.435 –
marialucia.damico@regione.toscana.it
Il funzionario responsabile di P.O. è il Dott. Alessandro Sanna, tel. 055.438.6.699 –
alessandro.sanna@regione.toscana.it

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Simona Migliorini

AS/MLD